

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta, con provvedimento n. 52 del 9 marzo 2004 ha deliberato l'avvio del processo di pianificazione strategica;
- il Piano Strategico è un documento programmatico che disegna le tappe di sviluppo della città e del suo territorio da oggi al 2020, realizzato attraverso un metodo e un processo – la *pianificazione strategica* – finalizzati ad aggregare e coinvolgere tutta la comunità locale in una riflessione sul proprio futuro e sulle azioni e i progetti per realizzarlo;
- l'obiettivo principale del processo è quello di *costruire in modo condiviso il futuro della città*. A tal fine il metodo della pianificazione strategica è orientato ad agevolare la comprensione, il dialogo e la ricerca di soluzioni tramite la continua interazione fra gli attori della città, favorendo e facilitando la creazione di pratiche partecipative strutturate – seminari, tavoli di lavoro, progetti – nella gestione del territorio;
- la dimensione partecipativa non è, dunque, soltanto funzionale ad una domanda di democrazia e di trasparenza, ma anche a rafforzare l'aggregazione fra gli attori e con essa la coesione fra le varie istanze;
- coerentemente a questa premessa l'attività di elaborazione del documento finale di Piano si è svolta attraverso una intensa attività prima di tipo seminariale, per l'individuazione degli assi strategici su cui si intendeva operare, poi di organizzazione dei dati da mettere a disposizione dei tavoli di lavoro e, dal febbraio 2005 di confronto all'interno di questi ultimi e dei gruppi tematici da essi formati;
- i risultati partecipativi sono stati particolarmente rilevanti in quanto complessivamente n. 545 hanno manifestato interesse verso il processo di pianificazione strategica mediante l'iscrizione ai tavoli di lavoro. I partecipanti al processo di pianificazione strategica, ovvero coloro che hanno partecipato almeno una volta ai vari incontri aperti al pubblico, al ciclo di conferenze o ad almeno un gruppo dei tavoli di lavoro dei quattro assi, sono complessivamente 444 persone, di ambo i sessi, privati cittadini o appartenenti a organizzazioni di diverso tipo, associazioni, enti pubblici. Le conferenze sinora realizzate hanno coinvolto 225 persone, in particolare n. 57 il 7 marzo 2005 (“capitale territoriale”), n. 30 il 23 maggio 2005 (“capitale sociale”), n. 63 il 18 luglio 2005 (“capitale economico”), n. 32 il 21 ottobre 2005 (“capitale politico”), n. 43 il 12 dicembre 2005 (“capitale amministrativo”). Gli incontri pubblici hanno coinvolto 299 persone;
- da tale esperienza “democrazie deliberativa” sono emersi i risultati non solo elaborativi e di analisi ma anche e soprattutto progettuali di rilievo contenuti negli allegati alla presente delibera;

- tali elaborati contengono la descrizione degli scenari relativi ai quattro assi strategici:
 - ASSE 1: CITTA' DELLA CONOSCENZA E DEI SAPERI
 - ASSE 2: QUALITA' DELLA VITA URBANA E DEL TERRITORIO
 - ASSE 3: AMBIENTE E INFRASTRUTTURE
 - ASSE 4: ECONOMIA E INNOVAZIONE;
- gli obiettivi, le azioni ed i progetti individuati dai tavoli di lavoro come utili per il perseguimento degli scenari descritti;
- in tale attività è stato partecipe anche questo Consiglio Comunale sia attraverso la partecipazione del Sindaco, della Giunta e di alcuni Consiglieri Comunali all'attività dei tavoli sia nel corso delle seguenti riunioni:
 - 20 gennaio 2004 Presentazione alla II° Comm. Consigliare
 - 15 marzo 2004 Convocazione consiglio comunale c/o Sala Vinay
 - 26 aprile 2006 Presentazione del documento finale alla II° Comm. Consigliare
 - 9 maggio 2006 Discussione del documento finale alla II° Comm. Consigliare;
- la discussione di cui sopra si è sviluppata ampiamente anche nel Consiglio Comunale del 26 ottobre 2004 durante il quale è stata approvata l'adesione alla Rete delle Città Strategiche;
- la procedura di pianificazione strategica ha coinvolto le Comunità Montane facenti riferimento al territorio cuneese e molti comuni appartenenti al Sistema Locale del Lavoro individuato come area di riferimento territoriale, oltre alla Provincia e alla Regione Piemonte con l'attivazione di un processo di Governance istituzionale assolutamente innovativa in quanto non basata su principi gerarchici o di competenza ma su prassi di co-pianificazione;
- il documento presentato a questo Consiglio Comunale ha come contenuto una visione prospettica del futuro dell'area di Cuneo da realizzarsi entro il traguardo temporale del 2020 ed ha natura esclusivamente politico – programmatoria dovendo ogni progetto seguire le procedure amministrative previste dalla legge. Il Consiglio Comunale sarà, quindi, nuovamente chiamato ad esprimersi oltre che sui singoli progetti di sua competenza, sulla fase di attuazione e sulla creazione degli strumenti (Agenzia di Sviluppo, Associazione) di implementazione del Piano stesso, strumenti che hanno trovato l'adesione anche di altri attori ed in particolare di importanti Istituti Bancari disponibili a fornire un primo input finanziario all'avvio dei progetti.

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale, Dr. Pietro PANDIANI espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto inoltre che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Mandrile Gian Luca e Beltramo Giovanni ed escono dall'aula i Consiglieri Malvolti Piercarlo e Romano Anna Maria, sono pertanto presenti n. 37 componenti;

Presenti in aula	n. 37
Non partecipa alla votazione	n. 1 Manna Alfredo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 36
Astenuti	n. 12 Bandiera Giancarlo, Cappellino Davide, Comba Giuseppe, Dalmasso Emilio, Fino Umberto, Galfrè Livio, Giraud Rinaldo e Streri Nello (FORZA ITALIA); Cravero Riccardo e Serale Luca (UDC); Lauria Giuseppe (ALLEANZA NAZIONALE), Dutto Claudio (LEGA NORD PIEMONT PADANIA)
Votanti	n. 24
Voti favorevoli	n. 24
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

1. di approvare gli allegati documenti quali strumenti di programmazione politica – amministrativa e di cooperazione interistituzionale e con gli attori che hanno partecipato al processo di pianificazione;
2. di promuovere la pianificazione strategica come metodo e strumento per un disegno di crescita urbana attraverso lo sviluppo dei modelli di Governance efficace per la definizione di strategie urbane e la loro messa in atto;
3. di impegnare la Giunta a mantenere un costante coinvolgimento del Consiglio e della cittadinanza nelle successive fasi di attuazione dei progetti contenuti negli elaborati allegati.

-----oOo-----

Il PRESIDENTE dichiara sciolta la seduta alle ore 22,55.

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

“..... O M I S S I S”